

INFORMAZIONE DI PARMA



EDITORE: SERVIZI EDITORIALI PAVANI SCARL. Registrazione Tribunale di Pavia n. 10/2008 del 10/07/2008.
Direzione e Redazione: Pavia via Fiesco Coppi, 5/A cap 43122 - Tel. 0521/987540 fax 0521/986227,
E-mail: redazione@informazionemedia.com; redazione MEDIA SEP COMMUNICATION,
tel. 0521/987540 - fax 0521/986227, 43122 Pavia - via Fiesco Coppi 5/A
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DdD 80

Abbinamento obbligatorio
con LA STAMPA

Anno IV numero 47
SABATO 26 FEBBRAIO 2011

€ 1,20

INFORMAZIONE DI PARMA

«**L'**Unione degli Universitari di Parma si vede ancora una volta costretta ad esprimere il proprio sconcerto per le assurde situazioni in cui la legge Gelmini costringe le Università italiane ad operare».

Dal 29 gennaio, con la pubblicazione della legge sulla gazzetta ufficiale, spiegano i rappresentanti degli studenti, sono entrate in vigore una interminabile serie di nuove norme per cui manca però qualsiasi tipo di regolamento attuativo. «E a pagarne le conseguenze rischiano di essere ancora una volta gli studenti. Infatti - si legge in una nota - il Senato accademico del nostro della nostra università ha deciso di bloccare tutti i gli affidamenti e i contratti di docenza posteriori all'entrata in vigore della legge. Peccato che tali contratti siano essenziali per assicurare la didattica, già martoriata, del secondo semestre di quest'anno accademico e che tale situazione rischi di far scomparire o partire in estremo ritardo tutta una serie di corsi fondamentali per gli studenti».

«Come faranno gli studenti - chiede l'Udu - che si sono visti rimandare o cancellare gran par-



te dei corsi del primo semestre ad affrontare questo nuovo problema e a confermare borse di studio, a laurearsi, a superare propedeuticità che rischiano di bloccare i loro piani di studio?»

«Forse il consigliere regionale Villani, che si erge continuamente a paladino di tutte le problematiche che emergono nella nostra città, potrà farsi portatore all'interno del suo partito anche dei problemi causati a 30mila studenti del nostro Ateneo dal suo ministro dell'Istruzione?».